

AGIP S.p.A.
PEIT - RENI

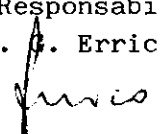
SEZIONE IDROCARBURI di NAPOLI	
25 MAG. 1979	
Proi. N. 2139	
Sez.	Posiz.

PERMESSO MASSERIA FRISARA
PROGRAMMA GEOLOGICO PER IL SONDAGGIO
DONNA CATERINA-1
E
PROGRAMMA DI PERFORAZIONE
(Commessa n.)

Joint Venture : AGIP 55%
 SEAGULL 45%

PEIT
Il Responsabile
Ing. V. Crico

RENI
Il Responsabile
Dr. G. Errico



Cologno Monzese, 16.5.1979
Rel. RENI n. 17/79

Agip SpA
Attività Minerarie
R E N I

Jont Venture AG 55% - SE 45 %
Permesso MASSERIA FRISARA
Programma Pozzo DONNA CATERINA 1
CARTA INDICE

Figura

1

Autore

Disegnatore

Data

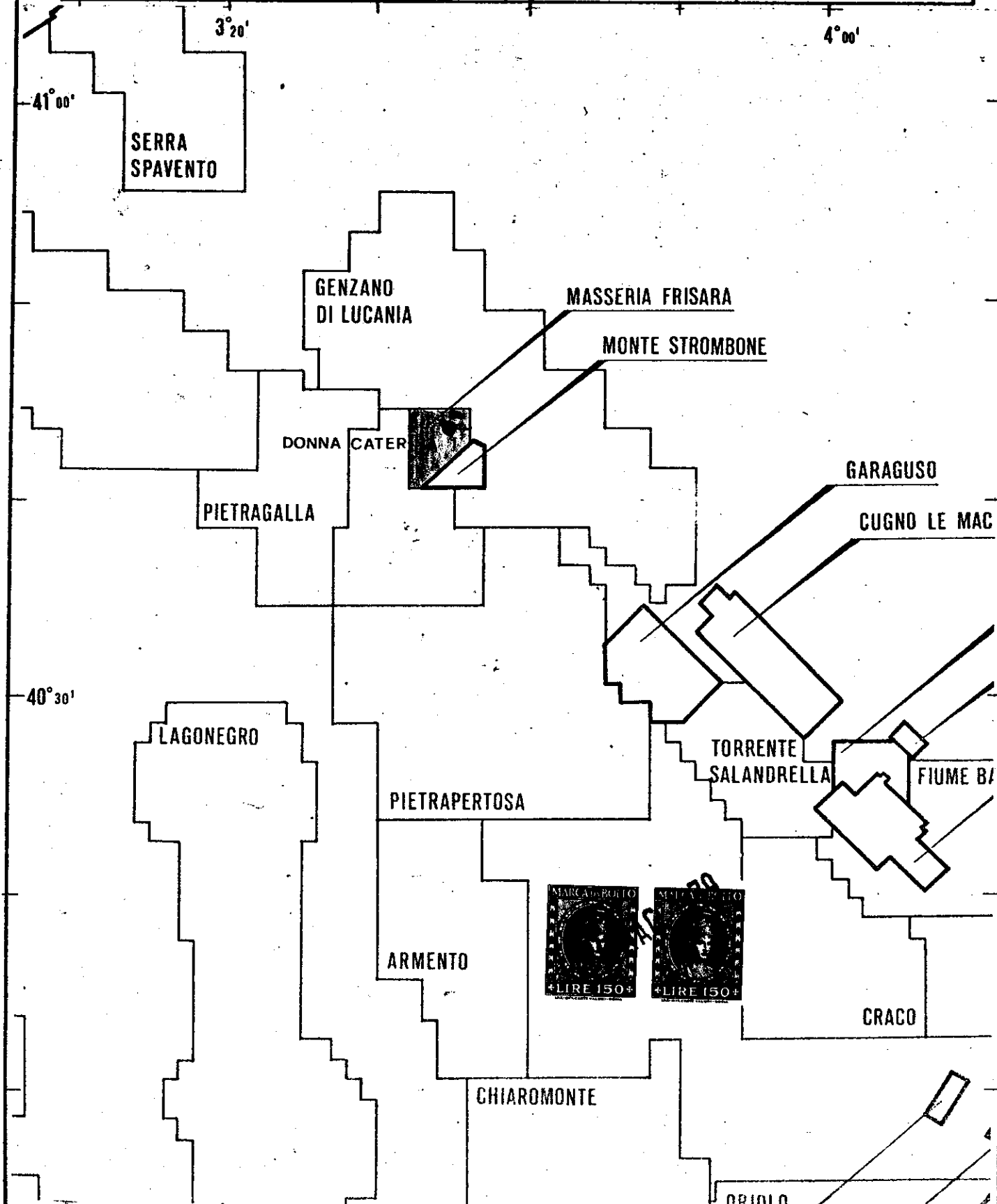
MAGGIO 1979

Scala

1:500000

Disegno n°

265



DATI GENERALI

Zona : Italia Centro-Meridionale

Permesso : Masseria Frisara

Denominazione : Donna Caterina 1

Ubicazione : Sul P.S. 685 della linea sismica 2 OL-18

Coordinate : Lat. 40° 45' 40.5"
Long. 3° 35' 31"

Quota piano campagna : 376 m

Obiettivo : Livelli sabbiosi pliocenici al di sotto
del Complesso Alloctono

Profondità finale prevista : 1800 m



SCOPO DEL SONDAGGIO

Il sondaggio esplorativo DONNA CATERINA 1 è ubicato nella parte nord-orientale del permesso MASSERIA FRISARA (v. fig. 1).

I dati sismici preesistenti e di nuova acquisizione (1979) hanno consentito di definire l'assetto strutturale dell'area in esame.

Nel Permesso MASSERIA FRISARA i principali elementi geologici e strutturali risultano essere i seguenti:

- COMPLESSO ALLOCTONO : è presente in tutta l'area del permesso; il suo spessore, che è di circa 1500 m nella parte Nord-orientale, tende ad aumentare notevolmente in direzione SW.
- SERIE CLASTICA PLIOCENICA : è costituita da alternanze di sabbia e argilla in risalita verso il Complesso Alloctono. L'avanzamento della coltre alloctona ha determinato trappole strutturali nella serie pliocenica. Il disfacimento, per erosione, delle formazioni alloctone ha contribuito inoltre alla deposizione della serie clastica pliocenica.
- SUBSTRATO CARBONATICO Mio-Cretacico : nella zona proposta per il sondaggio dovrebbe trovarsi ad una profondità presumibile di circa 2000 - 2100 m ma non verrà raggiunta in quanto non strutturati. E' interessato da uno stile tettonico tipicamente compressivo.

L'interpretazione dei dati sismici ha portato alla definizione di una struttura, identificabile sulle linee sismiche PZ-321-78 e 2-OL-18 (v. all. 2 e 3) ad un tempo di circa 1.2 sec. con una chiusura verticale di 30 msec. L'area chiusa risulta di circa 2,5 kmq (v. all. 1).



In base alle conoscenze geologiche regionali e ai dati di sottosuolo, il livello "A" mappato (v. all. 1) è riferibile alla sommità di una serie di alternanze di sabbie e argille di età Pliocenica che terminano contro il Complesso Alloctono.

I risultati positivi dei pozzi eseguiti nelle vicinanze, testimoniano che nell'area in esame si sono avute condizioni favorevoli per l'accumulo di idrocarburi anche nei livelli sabbiosi pliocenici; a questo riguardo ricordiamo le mineralizzazioni di SAN CHIRICO e di STROMBONE 1.

La copertura, oltre alle argille plioceniche, è assicurata dalle argille basali del Complesso Alloctono.

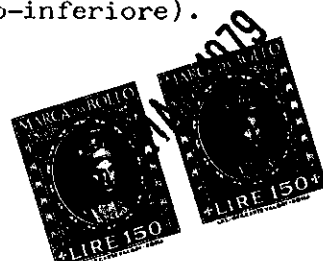
PREVISIONI SUL PROFILO

Si prevede la seguente successione stratigrafica (v. fig. 2):

da m	0	a	m 1550	Complesso Alloctono costituito da arenarie, talora alternate ad argille e marne, argille varicolori con inclusi calcarei e conglomeratici, argille fogliettate alla base. (Formazioni Pietrapertosa, Rapolla, Campomaggiore).
------	---	---	--------	---

CONTATTO TETTONICO

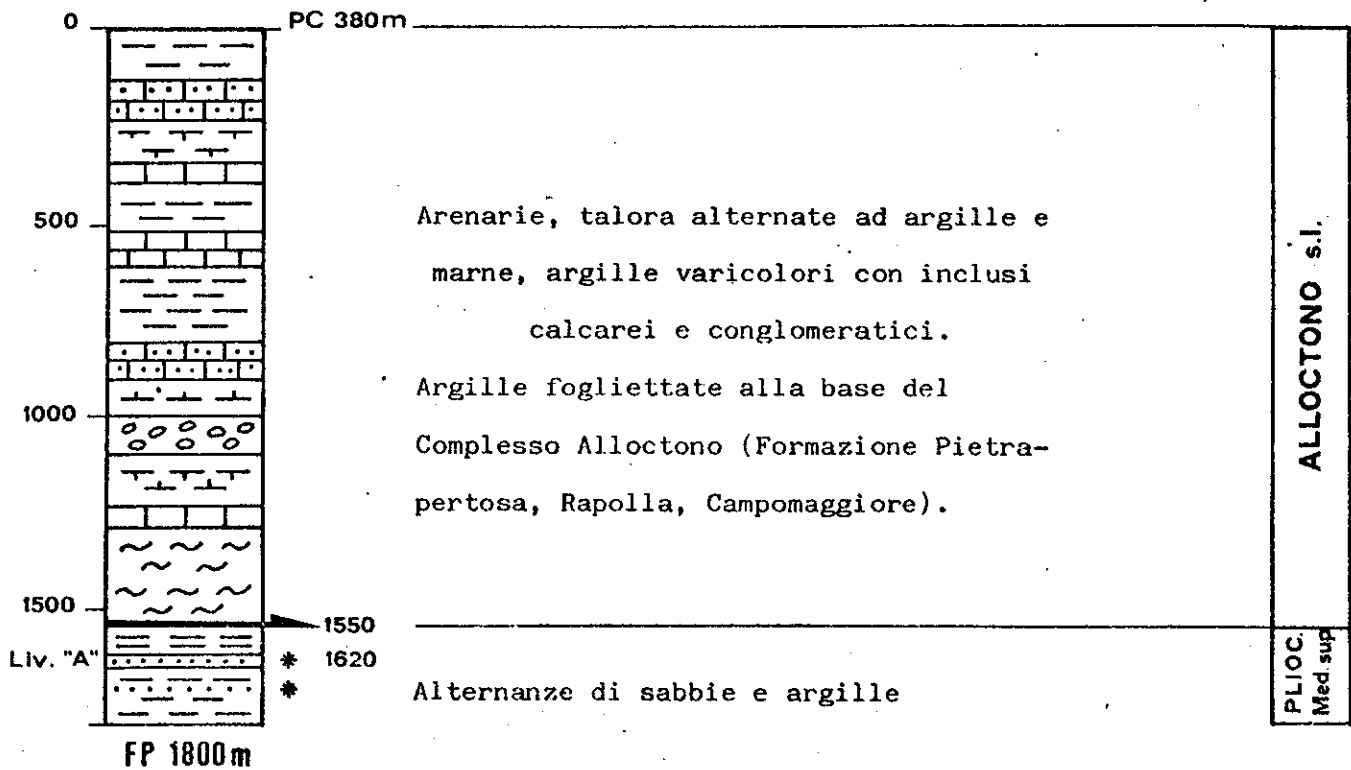
da m	1550	a	m 1800 (F.P.)	Alternanze di sabbie e argille (Pliocene medio-inferiore).
------	------	---	---------------	--



POZZO DONNA CATERINA 1

profilo litologico previsto

2



* Obiettivo minerario (livelli sabbiosi nella serie Pliocenica)



CUTTINGS

Verranno prelevati lungo tutto il profilo con frequenza compatibile con la velocità di avanzamento, lavati ed asciugati.

Nella serie sottostante la formazione Alloctona verrà inoltre prelevata una ulteriore serie di campioni con frequenza di 20 metri circa, nelle zone argillose o marnose per studi geochimici; questi campioni vanno puliti dal fango e non asciugati con forno.

CAROTE DI FONDO

Eventuali carote di fondo a scopo minerario verranno programmate in caso di manifestazioni dirette di idrocarburi durante la perforazione.

Potranno essere richieste delle carote di parete sia a scopo stratigrafico che minerario.

OPERAZIONI ELETTRICHE

Verranno registrati i seguenti logs elettrici:

ISF/BHC/SP/C : Dalla scarpa \emptyset 13.3/8" a fondo pozzo.
GR/FDC/CNL/C : Dalla scarpa \emptyset 13.3/8" a fondo pozzo.
HDT : Dalla scarpa \emptyset 9.5/8 a fondo pozzo.



DLL/MSFL : Nelle zone di eventuale interesse minerario.

Misure di velocità convenzionali su tutto il profilo.

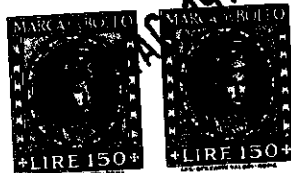
PROVE DI STRATO

Prove di strato e/o di produzione verranno programmate sulla base del responso dei logs elettrici.

Nel caso di buone manifestazioni durante la perforazione potranno comunque venire eseguite delle prove anche in discesa.

STUDI PREVISTI

- Paleontologia e Petrografia: studio completo su cuttings ed eventuali carote.
- Determinazione di porosità e permeabilità su carote.
- Campionamento e analisi su fluidi di strato.
- Geochimica: studio sulle rocce madri.



DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Nell'ambito del Complesso Alloctono è possibile l'incontro di livelli a pressione anomala.

POZZI DI RIFERIMENTO

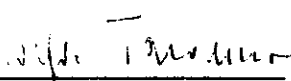
San Chirico 3

San Chirico 1

Strombone 2 dir



F. Dai Pra



G. Taronna

